

La scalata finisce sotto accusa

«È figlia del patto del Nazareno»

Sinistra Pd e M5S fanno muro. Silvio: il no all'offerta me l'aspettavo

Vigilanza Rai, la profezia di Fico «Patto tra il premier e Silvio»

«L'opa di Mediaset su Ray Way? Denunciai a maggio l'intesa tra Renzi e il Cav. Il Pd è complice», così il presidente M5S della commissione di vigilanza Rai, Roberto Fico

LE REAZIONI

Bersani: ora ci aspettiamo che il Milan compri l'Inter Toti: liberalizzazioni? A parole

Antonella Coppari
■ ROMA

SEMBRA la cosa più ovvia del mondo: un governo di sinistra che stoppa la vendita a Mediaset del pacchetto di maggioranza delle antenne Rai. Ma proprio perché scontata fa nascere un interrogativo: come mai Mediaset conoscendo l'epilogo ha insistito ugualmente? Solo per blindare il duopolio in attesa della riforma Rai? Qui si entra nel regno dei gialli e dei retroscena. Con molte ipotesi che si accavallano. La più accreditata ha a che vedere con il famoso patto del Nazareno e con gli accordi mai espliciti che erano in ballo tra Renzi e Berlusconi. Nel Transatlantico di Montecitorio si giudica possibile, anzi probabile, che la vendita delle antenne facesse parte di quel negoziato. Un verbo che molti coniugano al passato, però, perché il patto si è rotto e adesso se ne vedono i cocci. Mediaset secondo que-

sta versione avrebbe reso pubblico un accordo già tramontato. Forse per rimarcare sul piano politico il «no» del governo. Di sicuro, spiega Toti, che «questo dimostrerà a tutti i fondi internazionali, compreso l'advisor Jp Morgan, che l'esecutivo liberalizza solo a parole».

LO STOP di Palazzo Chigi è arrivato, in verità, dopo non poche titubanze. Fra l'annuncio delle aziende del Biscione e la nota del ministero dello Sviluppo che stoppava l'offerta così come proposta da Eit Towers sono passate parecchie ore: «La società delle torri televisive, vista la sua importanza strategica, dovrà restare controllata a maggioranza assoluta dalla Rai», scrive il sottosegretario alle comunicazioni Giacomelli blindando la proprietà. Il resto, però, è sul mercato. Nel frattempo, si era scatenato il partito Rai e si erano messi in moto alcuni esponenti del Pd: «Offerta incomprensibile - tuonava Anzaldi - il governo è stato chiaro: la quotazione in Borsa è vincolata alla cessione di una quota non superiore al 49%». Gli faceva eco Peluffo: «L'operazione non può andare in porto». E Bersani ironizzava:

«Prima Mondadori-Rcs, poi Mediaset-Rai Way. Ora ci aspettiamo che il Milan compri l'Inter». A ufficializzare il sospetto che dietro ci fosse un'intesa tra Renzi e il Cavaliere provvedevano i grillini: «Denunciai questo rischio un anno fa - spiega Fico, presidente della commissione di vigilanza Rai -. E il Nazareno dell'informazione».

È consapevole premier, che la questione riguarda un asset pubblico di sicurezza e libertà dell'informazione della Rai che non può mettere a repentaglio. E così, d'accordo con Padoan, stoppa l'operazione: ambienti vicini a lui sottolineano l'efficacia delle sue posizioni: «Avevamo avuto ragione a spingere perché la Rai si desse una mossa e si aprisse al mercato, abbiamo subito attacchi e sospetti che si sono rivelati sbagliati. Ora è chiaro che l'asset industriale resta saldo, ma che sono finite rendite di posizione dell'era del duopolio».

Diversa l'aria che si respira a Palazzo Grazioli. Dove raccontano che il Cavaliere non sia sorpreso dell'epilogo: «Me lo aspettavo». Durissimo Toti: «È il conflitto di interesse al contrario. È un'operazione di mercato. La Rai incassa 560 milioni di euro, è un'opa amichevole che lascia in Italia la proprietà di un asset strategico».



PER COMPRENDERE

Che cos'è Rai Way?

1

È una spa del gruppo Rai. Possiede la rete di diffusione del segnale radiotv. Gestisce gli impianti di diffusione.



Quante antenne possiede?

2

Le reti terrestri e satellitari si articolano su circa 2.300 stazioni trasmettenti e ripetitrici attrezzate per il 4G.

MAC

Qual è la composizione societaria di Rai Way?

3

Il 65% del capitale è in mano alla Rai, controllata dal ministero dell'Economia. Anche in caso di cessione, per legge Viale Mazzini resta titolare del 51% di Rai Way.

Quali sono i numeri della spa?

4

Rai Way conta 150 torri più alte di 50 metri, 23 sedi operative. Nella società sono impiegati 600 dipendenti.